



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 24 del 27 giugno 2005



Sommario

- **Concorsi per vice sovrintendente: importanti aggiornamenti e precisazioni**
- **Ruolo sovrintendenti: al via gli scrutini per le promozioni**
- **Diritti dei genitori: esonero da lavoro notturno vale anche per turni reperibilità**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Congedi per eventi e cause particolari: sono un diritto, anche per i poliziotti**
- **Agenti ausiliari: rideterminate le paghe giornaliere**
- **3° corso di aggiornamento per la progressione in carriera dei funzionari**
- **60° corso agenti ausiliari trattenuti: proroga assegnazione temporanea**
- **Bando di concorso dei premi intitolati a Giovanni Palatucci**
- **Borse di studio per figli ed orfani di appartenenti alla Polizia di Stato**

**Concorsi per vice
sovrintendente: importanti
aggiornamenti e
precisazioni**

Con circolare n. 333-B/120.4.A(04)/3771/4396 del 23 maggio scorso e di seguito alla circolare pari numero datata 30 maggio 2005 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che, a parziale rettifica di quanto in essa disposto alla pagina 4, capoversi 7° e 8°, relativamente alle modalità di partecipazione alla prova d'esame del concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritti a 1.640 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente indetto con decreto datato 21 dicembre 2004, sarà tassativamente vietato ai concorrenti introdurre nei locali in cui si svolgono le prove carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere, **ivi compresi codici, leggi, decreti e dizionari linguistici**, nonché strumenti elettronici idonei a memorizzare, trasmettere o elaborare dati ad eccezione dei

telefoni cellulari che, se portati al seguito, dovranno essere posti visibilmente sul banco con la batteria disinserita.

Il contenuto della richiamata circolare verrà pubblicato sul supplemento straordinario n. 1/19 del 29 giugno 2005 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Con ulteriore circolare lo stesso Dipartimento, anche a seguito di numerose richieste di chiarimento pervenute, ha poi ribadito che nei confronti dei partecipanti al concorso in argomento il trattamento economico di missione verrà erogato seguendo la normativa che disciplina le missioni e con modalità identiche a quelle seguite sinora per tutti i concorsi interni alla Polizia di Stato.

In particolare:

1. per i dipendenti in servizio in uffici distanti dalle sedi di concorso non più di ottanta chilometri, o comunque raggiungibili in tempi di percorrenza ordinari con mezzi di linea in meno di novanta minuti, si applica la normativa concernente la missione oraria di cui agli artt. 2 e 3 della legge 18 dicembre 1973 n. 836 ed all'art. 4 della legge 6 luglio 1978, n. 417;
2. in via eccezionale ed in deroga alle disposizioni di cui al precedente punto, al fine di evitare imprevisti per la partecipazione al concorso, qualora ne facciano richiesta i dipendenti possono essere autorizzati a pernottare in esercizi pubblici di categoria spettante siti nella sede della prova concorsuale, il giorno antecedente a quello fissato per il concorso;
3. sarà autorizzato l'uso del mezzo aereo qualora ciò risultasse economicamente conveniente; in altre parole qualora si faccia uso del mezzo aereo la durata della missione dovrà subire una contrazione corrispondente ai minori tempi di percorrenza realizzati;
4. per ottenere il rimborso del biglietto aereo sarà necessario che l'interessato, oltre al titolo di viaggio in originale, presenti anche le carte di imbarco dalle quali risultino: il proprio nominativo, il volo utilizzato, l'ora ed il giorno di partenza di ciascuna tratta. In caso di smarrimento di queste ultime potranno essere sostituite da una dichiarazione della compagnia aerea contenente le identiche precisazioni;
5. il diritto al trattamento di missione si perde nel caso in cui il dipendente interessato non si presenti alla prova senza giustificato motivo, ovvero sia stato espulso dalla stessa;
6. la partecipazione al concorso verrà attestata a ciascun candidato con apposita dichiarazione da acquisire per la documentazione della trasferta;
7. qualora il viaggio sia stato effettuato con mezzi gratuiti, la condizione circa il giorno e l'ora di inizio e fine dei viaggi verrà dichiarata dal dipendente;
8. in presenza di una indisponibilità alloggiativa nella sede prescelta per lo svolgimento della prova scritta del concorso in questione, i candidati potranno alloggiare in un esercizio alberghiero posto in comune vicinore;
9. ai dipendenti che ne facciano richiesta dovrà essere garantito il pagamento di un anticipo nei termini di legge. A tal fine verrà utilizzato il fondo scorta e, ove eccezionalmente fosse insufficiente, gli uffici competenti anticiperanno momentaneamente il necessario dai fondi in genere della contabilità speciale;
10. i candidati recentemente trasferiti, ovvero aggregati ad uffici o reparti diversi da quelli di appartenenza, nonché i frequentatori di corso, dovranno sostenere la prova scritta in argomento, secondo l'ordine alfabetico indicato nel diario, nella sede d'esame relativa alla provincia in cui si trovano per motivi di servizio al momento dello svolgimento della prova stessa.

Ai fini dell'espletamento della prova rammentiamo ai circa 23.000 ammessi (a fronte delle oltre 26.000 domande pervenute) che in ogni sede ed in ciascuna giornata ci sarà una sessione di mattina ed un'altra di pomeriggio e che i candidati avranno a disposizione 60 minuti e dovranno rispondere a test con quattro risposte anziché tre, come avveniva in passato.

Con riferimento al concorso interno per titoli di servizio a 3.824 posti per

l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente concorso vale infine precisare come siano destituite da qualsiasi fondamento le voci relative a presunti "allargamenti" dei posti disponibili, che non sarebbero consentiti dalla normativa vigente; confermiamo viceversa lo "scorrimento" della graduatoria delle posizioni (attualmente oltre trecento, ma potrebbero aumentare) degli assistenti capo che, pur avendo vinto il concorso hanno rinunciato alla nomina alla qualifica di vice sovrintendente; un ulteriore scorrimento potrà aversi, sempre sulla base della normativa vigente, qualora parte dei posti di cui al concorso a 1.640 posti non dovessero essere coperti.

**Ruolo sovrintendenti: al via
gli scrutini per le
promozioni**

- Il Dipartimento della pubblica sicurezza deve provvedere al conferimento:
- della qualifica di sovrintendente della Polizia di Stato, mediante scrutinio per merito assoluto, ai sensi dell'art. 24-sexies del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, introdotto dall'art. 2 del d.lgs. 13 maggio 1995, n. 197 nel testo modificato dall'art. 2, 1° comma, lettera d) del d.lgs. 28 febbraio 2001, n. 53 nei confronti dei vice sovrintendenti che hanno compiuto **sette anni di effettivo servizio nella qualifica di vice sovrintendente alla data del 30 giugno 2005**;
 - della qualifica di sovrintendente capo della Polizia di Stato, mediante scrutinio per merito assoluto, ai sensi dell'art. 24-septies del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, introdotto dall'art. 2 del d.lgs. 13 maggio 1995, n. 197 nei confronti dei sovrintendenti che hanno compiuto **sette anni di effettivo servizio nella qualifica di sovrintendente alla data del 30 giugno 2005**.

Pertanto tutti gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza dovranno far pervenire al Dipartimento un elenco nominativo dei vice sovrintendenti ed un elenco nominativo dei sovrintendenti candidati agli scrutini, con a fianco di ciascuno la data di nascita e la data di nomina alla qualifica attuale, nonché i giudizi complessivi e relativo punteggio riportato per gli anni 2001, 2002 e 2003.

Per quanto concerne il personale addetto alle sezioni di polizia giudiziaria occorre inviare il parere per l'avanzamento rilasciato dal Procuratore generale presso la Corte d'appello, nonché dal capo dell'ufficio presso cui è istituita la sezione di polizia giudiziaria (art. 15, 1° comma del d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

Tali pareri devono essere inviati anche nei confronti dei dipendenti cessati dalle funzioni di polizia giudiziaria da non più di due anni; le cause di esclusione dallo scrutinio per merito assoluto sono regolate dai seguenti articoli di legge:

- a) art. 61 d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 (personale che nel triennio antecedente lo scrutinio ha riportato la sanzione disciplinare della "sospensione dal servizio");
- b) artt. 91, 92 e 93 d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 9, 1° e 2° comma del d.P.R. 25 ottobre 1981, n. 737; legge 18 gennaio 1992, n. 16 (personale comunque sospeso dal servizio);
- c) art. 205 d.P.R. n. 3/1957 (personale che nel triennio antecedente lo scrutinio ha riportato giudizi complessivi inferiori a "buono");
- d) art. 15, 1° comma, d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 (parere contrario espresso dal Procuratore generale presso la Corte d'appello e/o dal dirigente dell'ufficio presso cui è istituita la sezione di polizia giudiziaria);
- e) art. 3-bis del d.lgs. 12 maggio 1997, n. 197, così come introdotto dall'art. 68, comma 10, del d.lgs. 5 ottobre 2000, n. 334 (sospensione dagli scrutini del personale rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi, esclusivamente per i delitti previsti dall'art. 15, comma 1, lettera a) e b) della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, prevista dall'art. 61, 1° comma del citato d.lgs. 334/2000).

Eventuali provvedimenti di sospensione cautelare o disciplinare dal servizio che dovessero essere adottati dopo l'invio della documentazione di cui sopra dovranno essere comunicati telegraficamente.

Diritti dei genitori: esonero da lavoro notturno vale anche per turni reperibilità

Ci viene ripetutamente segnalato che, in talune realtà territoriali, si verificherebbero applicazioni distorte della disciplina che esonera dal lavoro notturno lavoratrici e lavoratori genitori di minori in possesso dei presupposti ivi previsti. A tal proposito ricordiamo come l'art. 5, legge 9 dicembre 1977, n. 903 come sostituito dall'art. 17, legge 5 febbraio 1999, n. 25 e le cui disposizioni sono ora parzialmente contenute (comma 1 e comma 2, lettere a. e b.), prevede che:

- è vietato adibire le donne al lavoro, dalle ore 24 alle ore 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino;
- il lavoro notturno non deve essere obbligatoriamente prestato:
 - a) dalla lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o alternativamente dal padre convivente con la stessa;
 - b) dalla lavoratrice o dal lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni;
 - c) dalla lavoratrice o dal lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni.

Talvolta il personale che produce la prevista istanza per essere esonerato dal lavoro notturno viene escluso dall'impiego nei turni notturni ma, d'altro canto, viene talvolta inserito nei turni di reperibilità, il che contravviene alla *ratio legis*, se si pone mente al fatto che il personale reperibile deve essere pronto a recarsi in ufficio nell'arco dell'intero turno di reperibilità e, quindi, anche di notte. Su questa materia si è peraltro già esplicitamente espresso il Dipartimento della pubblica sicurezza che, con la circolare n. 333.A/9802.B.B.5.5. del 7 aprile 2000, ove testualmente «*Si precisa che tutto il personale, non impiegabile nel lavoro notturno a norma delle disposizioni contemplate sia nel primo che nel secondo comma dell'art. 5 della legge n. 903/1977 nuovo testo, non potrà essere compreso nei turni di reperibilità.*».

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI



Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi. (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%, TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

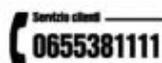
NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro Cessioni Quinto



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

<p>Congedi per eventi e cause particolari: sono un diritto, anche per i poliziotti</p>	<p>Abbiamo avuto già modo di scrivere e ripetere su queste pagine come sia da ritenersi errata l'esclusione dei poliziotti, operata da alcuni uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, dei benefici previsti dall'art. 4. legge 8 marzo 2000, n. 53; rammentiamo che, per gli appartenenti alla Polizia di Stato, è da tempo prevista la concessione del congedo straordinario per gravi motivi, di cui all'art. 37 del d.P.R. 3/1957 e successive modifiche ed integrazioni, la cui disciplina è stata illustrata nella circolare n. 333-A/9817.B (4) del 15 aprile 1986 e nella circolare n. 333-A/9807.F.4 del 30 marzo 1999; in particolare, come già detto e ripetuto, tuttavia, tale congedo è rimesso alla valutazione discrezionale del responsabile dell'ufficio, reparto o istituto d'appartenenza e viene concesso una tantum; nei casi previsti dalla norma citata i permessi costituiscono invece un diritto intangibile e, pertanto, «La lavoratrice e il lavoratore hanno diritto ad un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all'anno in caso di decesso o di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente, purché la stabile convivenza con il lavoratore o la lavoratrice risulti da certificazione anagrafica».</p> <p>Nei giorni scorsi il Siulp è pertanto tornato a rivendicare l'esigenza di disposizioni chiare ed inequivocabili mediante le quali gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza vengano richiamati alla corretta, puntuale e pedissequa osservanza della norma in argomento.</p>
<p>Agenti ausiliari: rideterminate le paghe giornaliere</p>	<p>Con circolare n. 333-G/X.3.1 n°9/2005 del 21 giugno scorso, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che il Ministero della difesa, con decreto 15 marzo 2005, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale del 25 giugno 2005, n. 120 ha fissato le nuove misure delle paghe giornaliere previste dalla tabella 1 allegata alla legge 440/1981 come modificate dalla legge 342/1986 e successivi aggiornamenti.</p> <p>Conseguentemente, con decorrenza 1° luglio 2005, in considerazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 116 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la paga giornaliera spettante al personale della Polizia di Stato durante i mesi di corso in qualità di allievo agente ausiliario e al personale con qualifica di agente ausiliario risulta rideterminata rispettivamente in euro 3,21 ed euro 3,52; sarà cura del CENAPS procedere all'aggiornamento delle misure mensili suddette nonché procedere alla determinazione delle competenze arretrate spettanti al personale interessato.</p>
<p>3° corso di aggiornamento per la progressione in carriera dei funzionari</p>	<p>Avrà inizio il giorno 11 luglio prossimo, presso l'Istituto superiore di polizia, la settimana dedicata alla didattica frontale il 3° corso di aggiornamento per la progressione in carriera che terminerà il giorno 15 luglio successivo; lo ha comunicato, il 25 giugno scorso e con circolare n. 9041-1/86/2005, il Dipartimento della pubblica sicurezza disponendo la partecipazione al corso di 57 vice questori aggiunti che, durante il corso, dovranno vestire l'uniforme ordinaria e fruiranno di vitto e alloggio presso il predetto istituto.</p>
<p>60° corso agenti ausiliari trattenuti: proroga assegnazione temporanea</p>	<p>Con telex n.333.D/9803.D.B/60 datato 23 giugno 2005 e di seguito alle precedenti ministeriali pari numero, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha disposto che la missione degli agenti della Polizia di Stato, provenienti dal 60° corso di formazione per agenti ausiliari trattenuti è prorogata fino al 25 luglio 2005, restando invariate le altre disposizioni contenute nei telex cui si fa seguito.</p>
<p>Bando di concorso dei premi intitolati a Giovanni Palatucci</p>	<p>Con circolare n. 559/C/6/15 del 13 giugno scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato l'intento di ricordare la figura del dott. Giovanni Palatucci, già questore di Fiume, figura eroica e generosa che, in nome della sua alta idealità, nel periodo del secondo conflitto mondiale, aiutò e salvò evitandone la</p>

deportazione, migliaia di ebrei, italiani e stranieri, colpiti dalle leggi razziali; a seguito di ciò, fu arrestato e deportato nel campo di sterminio di Dachau, ove si spense.

A tal fine e affinché il suo insegnamento rappresenti un messaggio ed un esempio di alto valore morale alle nuove generazioni di appartenenti alla Polizia di Stato, sono stati istituiti 4 premi, a beneficio dei dipendenti e dei figli, così ripartiti:

- a) 2 premi di € 1.500,00, al lordo delle ritenute di legge, destinati a laureati di un corso di laurea di 1° livello;
- b) 2 premi di € 1.500,00, al lordo delle ritenute di legge, destinati a laureati di un corso di laurea di specializzazione.

Possono partecipare al concorso i dipendenti in servizio effettivo nella Polizia di Stato ed i figli dei dipendenti che nell'anno Accademico 2003-2004 abbiano discusso, nel periodo da novembre 2003 a marzo 2005, una tesi di laurea avente per oggetto argomenti inerenti la "shoah" il razzismo, la società multietnica e problematiche connesse al dialogo interreligioso (cristianofobia, islamofobia, giudeofobia).

Gli interessati dovranno presentare istanza, utilizzando il modello allegato alla circolare, presso gli uffici servizio sociale presso le questure di appartenenza o alla segreteria del Dipartimento USTG, corredate della sottoannotata documentazione, entro **20 settembre 2005:**

- certificato di laurea o copia autenticata;
- una copia delle tesi;
- un breve sommario della tesi (max 100 righe);
- stato di famiglia, anche in autocertificazione;
- dichiarazione sostitutiva in materia fiscale, comprensiva del codice fiscale;
- liberatoria all'utilizzo dei dati personale ai sensi della L. 675/96, nonché dichiarazione, sotto la propria responsabilità, della consapevolezza delle conseguenze penali in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci in ossequio al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Agli uffici servizio sociale delle questure e della Segreteria del Dipartimento USTG è demandato il compito di rilasciare apposita attestazione di servizio afferente ogni singolo concorrente, raccogliere le istanze, accertare che siano corredate della documentazione richiesta e trasmetterle entro il **20 ottobre 2005** al Fondo assistenza del personale della pubblica sicurezza - via Agostino Depretis, 86 - 00184 Roma

Le istanze che, alla data del 20 ottobre 2005, dovessero risultare ancora incomplete dei dati o documentazione richiesta, saranno escluse dal concorso.

Con decreto del Presidente del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza, sarà nominata un'apposita commissione preposta all'assegnazione del premio, presieduta da un dirigente della Polizia di Stato e composta anche da esponenti delle culture ebraica e cattolica.

Il giudizio della commissione esaminatrice sarà insindacabile ed inappellabile.

La consegna del premio avverrà nel corso di apposita cerimonia che si svolgerà in data e luogo che saranno tempestivamente comunicati agli interessati.

Borse di studio per figli ed orfani di appartenenti alla Polizia di Stato

L'Unione degli industriali di Roma, a testimonianza dei sentimenti di gratitudine e solidarietà per la continua opera di prevenzione, protezione e tutela svolta su tutto il territorio nazionale dalla Polizia di Stato, ha devoluto al Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza la somma di € 25.000 finalizzata all'istituzione di n. 2 borse di studio, dell'importo annuo di € 2.500 lordi ciascuna, ripetibili per cinque anni, destinate a figli ed orfani di dipendenti della Polizia di Stato di Roma e provincia.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta sugli appositi stampati, dovrà essere compilata e presentata improrogabilmente entro il **22 luglio 2005**.

FINANZIAMENTI *facili, rapidi ed economici*

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE

SIULP

Servizio Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma